

DPCM 2 marzo 2021: disposizioni per le attività economiche fino al 6 aprile

Nella Gazzetta Ufficiale del 2 marzo 2021 è stato pubblicato il **DPCM 2 marzo 2021** contenente nuove misure urgenti per il contenimento dell'emergenza Covid-19.

Per tutte le zone

✓ **Commercio bevande in asporto**

Dal 6 marzo cessa il divieto di asporto dopo le ore 18 per gli esercizi di commercio al dettaglio di bevande (codice ATECO 47.25.00).

ATTENZIONE!!! Bar, caffetterie e comunque tutti gli esercizi con codice ATECO prevalente 56.3 **non potranno effettuare la vendita per asporto dopo le 18.00.**

✓ **Lavanderie in gallerie commerciali e mercati coperti**

Il Dpcm aggiunge **lavanderie e tintorie** alle attività la cui apertura in questi spazi è consentita nei festivi e prefestivi, oltre alle attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'**Allegato 23**.

Zone rosse

✓ **Servizi alla persona**

Dal 6 marzo nelle **zone rosse** servizi alla persona come parrucchieri, barbieri e centri estetici restano chiusi.

Zone gialle

✓ **Musei**

Nelle **zone gialle** resta la possibilità per i musei di aprire nei giorni infrasettimanali, garantendo un afflusso controllato. Dal 27 marzo, possibile l'apertura anche il sabato e nei giorni festivi.

✓ **Teatri, cinema e impianti sportivi**

Nelle **zone gialle** dal 27 marzo possibile riaprire teatri e cinema, con posti a sedere preassegnati, nel rispetto delle norme di distanziamento. La capienza non potrà superare il 25% di quella massima, fino a 400 spettatori all'aperto e 200 al chiuso per ogni sala.

Zone bianche

Nelle **zone bianche** si mantiene l'applicazione delle **misure anti-contagio generali** e i **protocolli di settore**. Restano sospesi gli eventi di assembramento (fiere, congressi, discoteche e pubblico negli stadi).

Tavolo di confronto con le Regioni

È istituito un tavolo di confronto presso il Ministero della Salute, con componenti in rappresentanza dell'Istituto Superiore di Sanità, delle Regioni e delle Province Autonome, del Ministro per gli affari regionali e le autonomie e del Comitato tecnico-scientifico, con il compito di procedere all'eventuale revisione o aggiornamento dei parametri per la valutazione del rischio epidemiologico, in considerazione anche delle nuove varianti.

CHE REGOLE SEGUIRE NEGLI ALTRI CASI?

Per i casi qui non menzionati valgono le disposizioni già entrate in vigore con i **precedenti provvedimenti** reiterate dal nuovo DPCM.

ZONE E COLORI: A COSA CORRISPONDONO?

La definizione dei livelli di rischio per aree territoriali resta quella definita con il **Decreto 23 febbraio 2021 n. 15**.

SPOSTAMENTI: QUALI SONO I LIMITI?

Anche in questo caso resta valido quanto definito con il **Decreto 23 febbraio 2021 n. 15**.

DPCM 2 MARZO: COME APPROFONDIRE?

E' suggerita la lettura del provvedimento sul sito web del Governo

www.governo.it/sites/governo.it/files/DPCM_20210302-txt_0.pdf

o l'approfondimento tramite le sedi Confesercenti Alessandria.